

□ **Interrogazione n. 166**

presentata in data 28 aprile 2016

a iniziativa del Consigliere Giancarli

“Valorizzazione delle eccellenze marchigiane nella produzione degli olii monovarietali, nel contesto della manifestazione “Fritto misto”

a risposta orale

- Considerato che in questi giorni ad Ascoli Piceno si sta svolgendo la manifestazione “Fritto misto”, una manifestazione importante, consolidatasi nel corso degli anni e notevolmente partecipata;
- Visto che la stessa non ha soltanto carattere enogastronomico ma anche turistico, commerciale, economico e promozionale del territorio;
- Preso atto che fra le diverse iniziative si è tenuto un convegno sul tema “Identità territoriale degli olii monovarietali, accorgimenti agronomici e tecnologici in funzione della varietà”, al quale è stato invitato a relazionare, tra gli altri, un imprenditore oleario toscano, mentre è stato escluso il più grande produttore mondiale di macchine olearie Pieralisi, azienda marchigiana con sede a Jesi;
- Considerato che il gruppo Pieralisi, principale player mondiale nel settore dell’olio di oliva, da sempre è attivo nella ricerca di soluzioni meccaniche e tecnologiche per migliorare il rendimento dell’oliva e della qualità dell’olio;
- Considerato altresì che questo gruppo è sempre attento alla collaborazione con le istituzioni sia sul piano dello studio e della ricerca, sia sul piano del confronto democratico e delle relazioni internazionali, come testimoniano le “Giornate mediterranee dell’olio di oliva” che si sono tenute a Jesi per molti anni e che vedevano la presenza di tutti i paesi del Mediterraneo, Spagna, Grecia, Croazia, Slovenia, Algeria, Tunisia, Marocco, Egitto, Siria, Libano, Palestina, Israele, Turchia;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) quale ruolo hanno avuto la Regione Marche, l’Assessorato all’Agricoltura e l’Assam nell’organizzazione della manifestazione “Fritto misto”;
- 2) se c’è stato, e in tal caso a quanto ammonta, l’intervento finanziario della Regione e dell’Assam;
- 3) quali siano le ragioni per cui si è deciso di non invitare una azienda marchigiana, tra l’altro con una dimensione mondiale come il Gruppo Pieralisi;
- 4) come si intenda rimediare ad una situazione che ha visto la penalizzazione di una azienda, di un territorio, di una comunità industriale come quella jesina e marchigiana.